

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

CONSIGLIO

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 13 marzo 1980

che adotta un programma di ricerca da svolgere presso il Centro comune di ricerca per la Comunità europea dell'energia atomica e per la Comunità economica europea (1980-1983)

(80/317/CEE, Euratom)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 7,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾, presentata previa consultazione del comitato scientifico e tecnico per quanto riguarda le azioni nucleari,

visto il parere del Parlamento europeo ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽³⁾,

considerando che, nel quadro della politica comune relativa al settore scientifico e tecnologico, il programma pluriennale di ricerca costituisce uno dei principali mezzi della Comunità europea dell'energia atomica per contribuire alla sicurezza e allo sviluppo dell'energia nucleare, nonché all'acquisizione e alla diffusione delle conoscenze nel settore nucleare;

considerando che, ai sensi dell'articolo 2 del trattato che istituisce la Comunità economica europea, la Comunità ha, fra l'altro, il compito di promuovere uno sviluppo armonioso delle attività economiche nell'insieme della Comunità, un'espansione continua ed equilibrata ed una stabilità accresciuta; che gli obiettivi dell'azione svolta dalla Comunità a questo scopo sono precisati nell'articolo 3 del trattato stesso;

considerando che le azioni non nucleari di cui alla presente decisione risultano necessarie per conseguire questi obiettivi;

considerando che il trattato che istituisce la Comunità economica europea non prevede i poteri d'azione specifici a tal fine richiesti;

considerando che il 14 gennaio 1974 il Consiglio ha adottato una risoluzione relativa al coordinamento delle politiche nazionali e alla definizione delle azioni comunitarie nel settore della scienza e della tecnologia ⁽⁴⁾;

considerando che il programma è stato elaborato in conformità della risoluzione del Consiglio del 17 dicembre 1970 relativa alle modalità di adozione dei programmi di ricerche e di insegnamento ⁽⁵⁾;

considerando che il governo italiano si è impegnato a prendere a proprio carico fino al 31 dicembre 1980 il complesso ESSOR messo a sua disposizione dalla Commissione ai sensi dell'articolo 6, lettera c) del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica;

considerando che è interesse comune effettuare esperimenti in materia di sicurezza dei reattori e che si potrebbe utilizzare a tal fine il complesso ESSOR;

⁽¹⁾ GU n. C 110 del 3. 5. 1979, pag. 4.

⁽²⁾ GU n. C 140 del 5. 6. 1979, pag. 83.

⁽³⁾ GU n. C 297 del 28. 11. 1979, pag. 9.

⁽⁴⁾ GU n. C 7 del 29. 1. 1974, pag. 2.

⁽⁵⁾ GU n. L 16 del 20. 1. 1971, pag. 13.

considerando che l'articolo 3 della decisione 77/488/CEE, Euratom ⁽¹⁾ ha previsto che il programma sia sottoposto nel corso del terzo anno a una revisione che può condurre all'approvazione di un nuovo programma quadriennale 1980-1983, considerando il 1980 un anno comune ai due programmi; che è pertanto necessario abrogare la decisione 77/488/CEE, Euratom;

considerando che, in seguito a tale abrogazione, rimarrà disponibile un importo dell'ordine di 100 milioni di unità di conto europee assegnati al precedente programma; che è opportuno assegnare tale importo al nuovo programma; che la determinazione dell'importo degli impegni di spese necessari per l'esecuzione del nuovo programma deve tener conto di detta assegnazione,

DECIDE:

Articolo 1

Per un periodo di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 1980 è adottato un programma di ricerca, che figura negli allegati A, B e C.

Articolo 2

L'importo degli impegni di spesa necessari per l'esecuzione del programma definito nell'allegato A e il livello massimo dell'organico sono fissati rispettivamente a 510,87 milioni di unità di conto europee, compresi gli importi di cui all'articolo 6, secondo comma, e a 2 260 agenti. La ripartizione indicativa dei fondi e dell'organico è indicata nell'allegato B. Il criterio di ripartizione dei contributi finanziari degli Stati membri per il programma complementare di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica è definito nell'allegato C.

L'unità di conto europea è quella definita nell'articolo 10 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾.

Articolo 3

Nel corso del terzo anno il programma è sottoposto ad una revisione che può condurre ad una decisione del Consiglio per un nuovo programma quadriennale secondo la procedura appropriata.

Articolo 4

Le conoscenze derivanti dall'esecuzione delle parti non nucleari del programma sono diffuse in conformità del regolamento (CEE) n. 2380/74 del Consiglio, del 17 settembre 1974, che stabilisce il regime di diffusione delle conoscenze applicabile ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea ⁽³⁾.

Articolo 5

La Commissione assicura l'esecuzione del programma utilizzando a tal fine i mezzi del Centro comune di ricerca.

Articolo 6

La decisione 77/488/CEE, Euratom è abrogata con effetto dal 1° gennaio 1980.

Per l'esecuzione del presente programma potranno tuttavia essere utilizzati gli importi iscritti, ai sensi della suddetta decisione, nelle corrispondenti voci dei bilanci 1977, 1978, 1979 e 1980 e che, al 1° gennaio 1980, non sono ancora impegnati o sono impegnati ma non ancora liquidati.

Fatto a Bruxelles, addì 13 marzo 1980.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. ZAMBERLETTI

⁽¹⁾ GU n. L 200 dell'8. 8. 1977, pag. 4.

⁽²⁾ GU n. L 356 del 31. 12. 1977, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. L 255 del 20. 9. 1974, pag. 1.

ALLEGATO A**PROGRAMMA DI RICERCA (1980-1983)****A. SICUREZZA NUCLEARE E CICLO DEL COMBUSTIBILE (PROGRAMMA COMUNE)****A.1. Sicurezza dei reattori (azione nucleare)**

Il programma è costituito dagli undici progetti seguenti :

- progetto LOBI : studio degli incidenti con perdita di refrigerante nei reattori ad acqua leggera ;
- progetto Super-SARA : esperimenti in pila del comportamento dei combustibili per reattori ad acqua leggera in caso di perdita di refrigerante ;
- integrità del circuito primario dei reattori ad acqua leggera : rilevamento immediato dei difetti nei contenitori ;
- comportamento termoidraulico delle sottounità di combustibili dei reattori veloci ;
- prove meccaniche di materiali strutturali dei reattori veloci ;
- sviluppo di codici per incidenti ipotetici nei reattori veloci ;
- progetto PAHR : studio sull'evacuazione del calore residuo di un nocciolo fuso di un reattore veloce ;
- progetto PAHR in pila ;
- studio dell'interazione accidentale fra combustibile e refrigerante ;
- studio del comportamento delle strutture e degli involucri di confinamento sottoposti a sollecitazioni accidentali ;
- analisi dell'affidabilità, valutazione dei rischi e banca di dati.

A.2. Combustibili al plutonio e ricerche sugli attinidi (azione nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti :

- limiti d'impiego dei combustibili al plutonio ;
- sicurezza del ciclo degli attinidi ;
- ricerche sugli attinidi.

A.3. Sicurezza dei materiali nucleari (azione nucleare)

Il programma è costituito dai quattro progetti seguenti :

- valutazione dei rischi ;
- barriere di protezione ;
- separazione degli attinidi ;
- sorveglianza degli attinidi.

A.4. Garanzia e gestione delle materie fissili (azione nucleare)

Il programma è costituito dai quattro progetti seguenti :

- acquisizione di dati sulla contabilità e sulla valutazione del bilancio delle materie ;
- sviluppo di metodi di misura e di strumenti e messa a punto di metodi per la valutazione della composizione isotopica dei combustibili irraggiati ;
- tecniche di confinamento e di sorveglianza ;
- studio di sistemi di controllo per tutto il ciclo del combustibile.

B. NUOVE ENERGIE (PROGRAMMA COMUNE)**B.1. Energia solare (azione non nucleare)**

Il programma è costituito dai quattro progetti seguenti :

- impianto sperimentale europeo di energia solare (ESTI) ;
- impiego dell'energia solare nell'habitat e applicazioni a bassa temperatura ;
- materiali per centrali solari ;
- conversione fotoelettrochimica e fotochimica.

B.2. Produzione d'idrogeno, immagazzinamento e trasporto dell'energia (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti :

- produzione termochimica di idrogeno ;
- studi avanzati sui vettori energetici ;
- studi di sistemi.

B.3. Tecnologia della fusione termonucleare (azione nucleare)

Il programma è costituito dai cinque progetti seguenti :

- studi di progettazione dei reattori a fusione ;
- studi sulla tecnologia del mantello ;
- studi sui materiali strutturali ;
- studi sui materiali di tipo avanzato ;
- esercizio del ciclotrone.

B.4. Materiali per alte temperature (azione nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti :

- centro di informazione sui materiali per alte temperature ;
- studio sui materiali e studi di ingegneria.
- banca di dati sui materiali per alte temperature.

C. STUDIO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (PROGRAMMA COMUNE)**C.1. Protezione dell'ambiente** (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai sei progetti seguenti :

- progetto ECDIN ;
- esposizione ai prodotti chimici, in particolare per l'inquinamento di ambienti chiusi e le sostanze organiche ;
- analisi della qualità dell'aria ;
- analisi della qualità dell'acqua ;
- inquinamento da metalli pesanti ed effetti sulla salute ;
- ripercussioni sull'ambiente delle centrali elettriche tradizionali.

C.2. Telerilevazione aerospaziale (azione non nucleare)

Il programma è costituito dai due progetti seguenti ;

- agricoltura ;
- protezione del mare.

D. MISURE NUCLEARI (PROGRAMMA COMUNE)**D.1. Misure nucleari** (azione nucleare)

Il programma è costituito dai due progetti seguenti :

- misure di dati nucleari ;
- materiali e tecniche nucleari di riferimento.

E. SUPPORTO SPECIFICO ALLE ATTIVITÀ SETTORIALI DELLA COMMISSIONE (PROGRAMMA COMUNE)**E.1. Informatica** (azione nucleare)

Il programma è costituito dai tre progetti seguenti :

- teleinformatica ;
- Eurocopi ;
- servizio europeo d'informazione sulla schermatura (ESIS).

E.2. Supporto al controllo di sicurezza (azione nucleare)

E.3. Supporto all'ufficio comunitario di riferimento (azione non nucleare)

E.4. Formazione (azione nucleare e non nucleare)

E.5. **Valorizzazione** (azione nucleare e non nucleare)

E.6. **Prestazioni scientifiche e tecniche** (azione nucleare e non nucleare)

F. UTILIZZAZIONE DEI GRANDI IMPIANTI

Programma complementare

F.1. Utilizzazione del reattore HFR (azione nucleare)

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE INDICATIVA DEL PERSONALE E DEGLI STANZIAMENTI

Programmi	Impegno di spese (in milioni di UCE)	Totale organico	Di cui uomini/ricerca
A. SICUREZZA NUCLEARE E CICLO DEL COMBUSTIBILE			
1. Sicurezza dei reattori	151,30 ⁽¹⁾ ⁽²⁾	716	308
2. Combustibili al plutonio e ricerche sugli attinidi	56,35	207	117
3. Sicurezza dei materiali nucleari	20,85	115	52
4. Garanzia e gestione delle materie fissili	20,50	112	55
Totale	249,00	1 150	532
B. NUOVE ENERGIE			
1. Energia solare	22,90	117	60
2. Produzione di idrogeno, immagazzinamento e trasporto dell'energia	14,10	79	40
3. Tecnologia della fusione termonucleare	26,10	124	60
4. Materiali per alte temperature	14,90	63	38
Totale	78,00	383	198
C. STUDIO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE			
1. Protezione dell'ambiente	33,90	174	90
2. Telerilevazione aerospaziale	18,35	97	50
Totale	52,25	271	140
D. MISURE NUCLEARI			
	43,20	184	108
E. SUPPORTO SPECIFICO ALLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE			
1. Informatica	13,83	69	34
2. Supporto al controllo di sicurezza	5,90	25	13
3. Supporto all'UCR	2,62	13	7
4. Formazione	3,31	17	9
5. Valorizzazione	1,74	8	1
6. Prestazioni scientifiche e tecniche	8,80	52	27
Totale	36,20	184	91
TOTALE	458,65		
F. GRANDI IMPIANTI			
1. Utilizzazione del reattore HFR	52,22	88	41
TOTALE GENERALE	510,87 ⁽¹⁾ ⁽²⁾	2 260 ⁽³⁾	1 110

⁽¹⁾ Compreso un importo accantonato di 6,77 milioni di UCE destinato al progetto «PAHR in pila».

⁽²⁾ Compreso un importo accantonato di 40,61 milioni di UCE destinato alla seconda fase del progetto «Super-SARA».

⁽³⁾ A tale cifra vanno aggiunti, solo nel 1980, 20 agenti al massimo, il che corrisponde alla diminuzione dell'organico del Centro prevista dalla decisione 77/488/CEE, Euratom.

*ALLEGATO C***CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI DEGLI STATI MEMBRI PER IL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI RICERCA E DI INSEGNAMENTO DELLA CEEA****Criterio a forfait**

Funzionamento e utilizzazione del reattore HFR :

- | | |
|-------------------------------------|-------|
| — Repubblica federale di Germania : | 50 %, |
| — Paesi Bassi : | 50 %. |
-